

181* *Questi altri erano fuori di la terra.*

Sier Hironimo Tiepolo.
 Sier Piero Capelo.
 Sier Marin Zorzi dottor.
 Sier Zuan Paulo Gradenigo a Verona.
 Sier Piero Morexini qu. sier Nicolò.
 Sier Antonio Gradenigo qu. sier Polo.
 Sier Sebastian Contarini.
 Sier Tomà Donado.
 Sier Zuan Corner.
 Sier Filippo Baxadona.

Amaladi.

Sier Vetur Foscari.
 Sier Matio Alberto.

Portano coroto.

Sier Nicolò Corner.
 Sier Sebastian Zantani.
 Sier Andrea Justinian, è al sal.

Sono di Colegio non ubligati.

Sier Lunardo Mocenigo qu. Serenissimo.
 Sier Alvise Gradenigo.
 Sier Piero Trun.

Asolti per Colegio.

Sier Anzolo Trivixan per la età.
 Sier Mafio Bolani non porta color, ni seda.

Item andati fuora.

Sier Piero Marzelo qu. sier Beneto.
 Sier Polo Antonio Miani.
 Sier Francesco Mocenigo, è a le Biave.
 Sier Antonio da Canal *el grando*.
 Sier Matio Donado.

182 *Queste fono le deputazion fate di pagar li provisionati per Colegio per le camere.**Verona.*

Carlo Bianco.
 Alexandro de Vico.
 Gujoto, zoè Hironimo.

Padoa.

Sier Hironimo Michiel.
 El Gatin.
 Hironimo Bariselo.
 Bambajon.

Vicenza.

Galeazo Rapeta.

Treviso.

Batista Corso.
 Vielmo Marin.

Verona.

Franco da Pavia.
 El Toso di Bagnacavallo.
 Antonio
 Vincenzo da Novara.
 Fioli di Zuan Forte.

Die 30 Mai, in Colegio.

Quod, attentis rationibus et causis per virum nobilem Mapheum Bolanum nunc declaratis, auctoritate hujus Collegii acceptetur ejus excusatio et absolvatur ab obligatione comittendi Dominium nostrum in celeberrimis, processibus etc. per formam partis novissimae super his captae.

De parte 15, di non 5, et fuit capta.

Dil mexe di Zugno 1517.

183

A dì primo, Luni di Pasqua di Mazo. Intronò Cai di XL: sier Andrea Capello qu. sier Zuanne, sier Stefano Magno qu. sier Piero, et sier Lorenzo da Leze qu. sier Giacomo. Cai di X: sier Polo Valaresso, sier Priamo da Leze, et sier Piero Mocenigo.

Et reduto il Colegio, nulla fu da conto. *Solum* veneno li oratori di la comunità di Cival di Belun, quali voriano tenir una casa in questa terra, come è stà concesso a quelli di Feltre dil 1516 di Marzo. Et per la Signoria la soa suplication fu mandata a l'oficio nostro di 7 Savii a consultarla; a la qual li fo risposto per lo Marin Sanudo e compagni numero 6, che era in danno dil dazio di la spina, *licet*